



*Camera dei Deputati*

*Gruppo Parlamentare*

*Forza Italia*

*Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente*

*Il Presidente*

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA	
COMMISSIONE VIGILANZA RAI	
ARRIVATO IL	-2 DIC. 2013
PROTOCOLLO N°	578

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Per sapere - premesso che:

i dipendenti e collaboratori Rai sono tenuti, in coerenza con il Codice Etico della Rai, in relazione ai contesti in cui si trovano, ad effettuare le più opportune valutazioni al fine di evitare situazioni di nocimento agli interessi o all'immagine della Rai;

lo scrivente, lo scorso 24 ottobre, ha depositato presso la Commissione di vigilanza Rai un'interrogazione, con la quale si chiedeva ai vertici Rai di valutare l'opportunità di applicare una sanzione disciplinare al conduttore Fabio Fazio, per aver violato specifiche disposizioni del Codice Etico Rai, in relazione al noto episodio avvenuto nel corso della trasmissione "Che tempo che fa" del 20 ottobre scorso, quando è stato ospite, tra gli altri, Diego Armando Maradona;

le registrazioni video dimostrano che il conduttore, a seguito del riprovevole e volgare insulto di Maradona verso Equitalia, rimaneva in assoluto silenzio, mostrandosi accondiscendente e non dissociandosi dal comportamento e dalle parole pronunciate dall'ospite, in palese violazione dell'articolo 7.5 "Doveri del personale" del Codice Etico della Rai, laddove si dice che "in relazione ai contesti

*in cui si trovino ad espletare la propria attività, dipendenti e collaboratori sono, inoltre, tenuti ad effettuare le più opportune valutazioni al fine di evitare situazioni e comportamenti che possano esporre a nocumento gli interessi e/o l'immagine di Rai";*

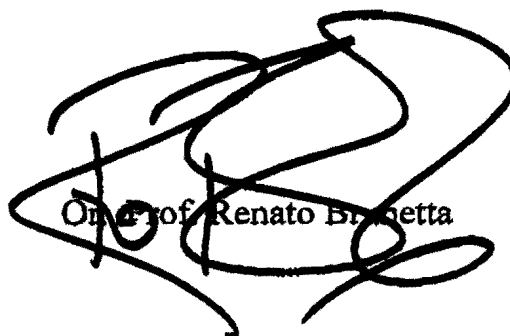
in data 27 novembre scorso, in ordine alla riportata interrogazione, la Rai ha fatto pervenire una sommaria risposta nella quale si fa riferimento a dichiarazioni del conduttore Fazio e del direttore di RaiTre Andrea Vianello, rilasciate ad agenzie di stampa e in cui si esprime il "rammarico di quanto accaduto, perché si poteva evitare";

la Rai con citata risposta ha completamente eluso l'istanza principale della richiesta contenuta nell'interrogazione già depositata, di fatto non rispondendo alla richiesta di valutare l'opportunità di sanzioni disciplinari per il conduttore Fabio Fazio a norma di Codice Etico Rai;-

se il Presidente e il Direttore generale della Rai intendano procedere, ai sensi del citato Codice etico della Rai, a verificare se il comportamento del conduttore Fabio Fazio, in relazione a quanto esposto in premessa, abbia violato o meno norme disciplinari;

se il Direttore Generale, in quanto referente unico con il compito di vigilare sull'osservanza del Codice etico, abbia fornito al Consiglio di amministrazione Rai l'informativa mensile, prevista dall'articolo 1.5 del medesimo Codice, sull'attuazione ed il controllo del rispetto e dell'efficacia del Codice stesso, ed in particolare le sue valutazioni sull'accaduto.

Roma, 2 dicembre 2013



On. prof. Renato Brunetta